

# MESSA FESTIVA

30 DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

24 OTTOBRE 2021

Tutti abbiamo bisogno di luce, come il cieco di cui ci parla il Vangelo di oggi. Che il Signore ci dia la luce degli occhi e dello spirito per poter sperimentare anche noi il miracolo della sua bontà e misericordia.

## RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): *Gioisca il cuore di quanti cercano il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati. (breve pausa)

Cel. Confesso a Dio onnipotente . . .

T. *e a voi, fratelli e sorelle che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (battendosi il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

Cel. Signore, pietà.

T. *Signore, pietà.*

Cel. Cristo, pietà.

T. *Cristo, pietà.*

Cel. Signore, pietà.

T. *Signore, pietà.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI *e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.*

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T. *Amen.* (seduti)

## LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Ger 31,7-9) Per bocca del profeta Geremia, Dio manifesta al suo popolo le opere del suo amore.

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA.

Così dice il Signore: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: “Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d’Israele”. Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dall'estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le

consolazioni; li condurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Efraim è il mio primogenito». Parola di Dio

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

**SALMO RESPONSORIALE** (dal Salmo 125)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi ripetuto da tutti:

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

L. Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si aprì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

T. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

L. Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

T. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

L. Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

T. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

L. Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

T. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

SECONDA LETTURA (Eb 5,1-6) Gesù è il sommo ed eterno sacerdote, che offre se stesso al Padre come vittima del sacrificio per la nostra salvezza.

DALLA LETTERA AGLI EBREI.

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza.

A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i

peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne.

Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse:

«Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

**ALLELUIA, ALLELUIA.**

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la via per mezzo del Vangelo.

**ALLELUIA.**

VANGELO (Mc 10,46-52) Il cieco di Gerico, pur non vedendo, avverte la presenza del Signore e lo invoca con forza fino ad ottenere il dono della guarigione.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO MARCO.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimpoveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!».

Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!».

Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?».

E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato».

E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

## PROFESSIONE DI FEDE

*Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.*

*Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.*

*Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

## PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Il Signore è sempre pronto ad ascoltarci e a esaudirci. Con la fiducia del cieco del Vangelo, chiediamogli quello che noi, la Chiesa e il mondo abbiamo bisogno.

Lett. Per la Chiesa, perché sia sempre l'immagine paziente di Dio che pieno di bontà e di misericordia, ascolta, soccorre e aiuta, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché il mondo riconosca la sua cecità e domandi al Cristo salvatore la vista e la salvezza, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per i genitori, gli educatori e quanti sono chiamati ad essere guida dei giovani, perché sappiano essere per loro orientamento sicuro verso il Signore, fonte di luce

vera, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per la nostra comunità, perché non cessi di domandare al Signore il dono della fede, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Padre, che apri gli occhi ai ciechi per mezzo di Gesù Cristo, sacramento di salvezza, fa' che il mondo ottenebrato ritrovi la strada della verità e della vita.

Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.* (seduti)

## LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

(In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle Offerte

Cel. Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: quest'offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te e renda gloria al tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

## PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori.

T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

**T.** *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.  
**T.** *Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica:  
Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

**T.** *Amen.* (In piedi)

## RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

**T.** *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**T.** *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.  
**T.** *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi un segno di pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

**T.** *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi*

*pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.* (in ginocchio)

Cel. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

**T.** *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Esulteremo per la tua salvezza, e gioiremo nel nome del Signore, nostro Dio.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **T.** *Amen.*

## RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi. **T.** *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **T.** *Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.  
**T.** *Rendiamo grazie a Dio.*

---

*Anima di Cristo, santificami. Corpo di Cristo, salvami. Sangue di Cristo, inebriami. Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, confortami. O buon Gesù, esaudiscimi. Dentro le tue piaghe nascondimi. Non permettere ch'io mi separi da te. Dal nemico maligno difendimi. Nell'ora della morte chiamami e fa' che io venga a te, a lodarti con i tuoi Santi, nei secoli dei secoli. Amen.*

---

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

St.Pancras Church

72-22 68th Street Glendale, NY 11385

For more information write to this address.

